

**Proponente: DG.A**

**Proposta: 2026/99**

**del 05/02/2026**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 137**

**del 12/02/2026**

**DIREZIONE GENERALE**

**Dirigente: MATTIOLI Dott.ssa Francesca**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI -  
CAMPAGNA "NON SIAMO NATI IERI" - FONDO PER LA  
PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI -  
PARTERNARIATO CON FEDERCONSUMATORI REGGIO EMILIA  
APS, ADICONSUM E ADOC - ILLUSTRAZIONE DELLA  
COLLABORAZIONE E RELATIVO - IMPEGNI DI SPESA.

**OGGETTO: LA PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI - CAMPAGNA “NON SIAMO NATI IERI” - FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI - PARTERNARIATO CON FEDERCONSUMATORI REGGIO EMILIA APS, ADICONSUM E ADOC – ILLUSTRAZIONE DELLA COLLABORAZIONE E RELATIVO - ACCERTAMENTO ENTRATA e IMPEGNI DI SPESA.**

## **LA DIRIGENTE**

### **Premesso**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;

### **Premesso inoltre**

- che con Provvedimento P.G. n. 262950 del 22/10/2024 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione alla Dott.ssa Francesca Mattioli di funzioni dirigenziali afferenti all'Unità organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli assessori e segreteria particolare ed alla Direzione Generale, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 22/10/2024 e fino al 20/06/2029, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- che con provvedimento PG n. 2025/0166509 del 24/06/2025 il Sindaco ha provveduto all'attribuzione delle funzioni dirigenziali in materia di “Sicurezza e legalità” al dott. Donato Salvatore Marengo, già Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia, a decorrere dal 24/06/2025 e fino al termine del mandato, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- che nelle more della modifica alla macrostruttura dell'Ente e dell'istituzione del relativo centro di spesa, al fine di provvedere senza ritardo, in ossequio ai principi di buon andamento dell'azione pubblica, la Direzione Generale provvederà all'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa afferenti al Servizio Sicurezza e Legalità;

**Richiamata** quale parti integrante della presente determinazione dirigenziale la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 305 del 30/12/2025 con ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA PER IL PROGETTO: “NON SIAMO NATI IERI. SICUREZZA E TUTELA PER GLI OVER 65”, FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO 2025”;

### **Dato atto**

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2024 sono state approvate le linee di mandato dell'Ente che rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2024-2029;
- che linee strategiche di mandato sono sei:
  - Linea strategica 1 – Sostenibilità sociale,
  - Linea strategica 2 - Sostenibilità economica,
  - Linea strategica 3 - Sostenibilità ambientale,
  - Linea strategica 4 - Sostenibilità istituzionale,
  - Linea strategica 5 - Sostenibilità nei microcosmi,
  - Linea strategica 6 - Sostenibilità nell'area vasta;
- che la linea di mandato “4 - Sostenibilità istituzionale” prevede i seguenti obiettivi:
  - la sicurezza,
  - la legalità,
  - la governance condivisa e l'innovazione amministrativa;
- che la descrizione dell'obiettivo prevede quanto segue  
*“La prevenzione dei reati di corruzione e infiltrazione mafiosa può essere affrontata attraverso due grandi ambiti di azione: la consapevolezza dei fenomeni e l'organizzazione delle misure di contrasto. I principali obiettivi dell'amministrazione saranno i seguenti: conoscere i fenomeni corruttivi e i rischi potenziali; avvalersi di strumenti aggiornati e banche dati per l'analisi e la*

conoscenza delle inchieste, dei processi, dei protocolli di contrasto, delle attività complessive sviluppate nel territorio per arginare le mafie, la criminalità organizzata e la corruzione; consolidare i percorsi di educazione civica nelle scuole, di cui il tema della legalità dovrebbe rappresentare uno dei contenuti fondamentali anche nella corretta fruizione del mondo digitale; coinvolgere e corresponsabilizzare il territorio nella lotta per la legalità; continuare nelle campagne di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini sulla sicurezza digitale.

Nell'ambito della legalità si prevedono le seguenti attività:

a) Costituire l'Osservatorio della Legalità in collaborazione con UniMoRe: punto di riferimento per la conoscenza sulla criminalità, anche in raccordo con altri centri di documentazione di livello nazionale e internazionale, e centro di sviluppo di progetti di formazione rivolti alle scuole e alla cittadinanza.

b) Rilanciare della Consulta della Legalità, sede permanente di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità, attraverso la ridefinizione dell'atto costitutivo, e l'istituzione di 4 gruppi di lavoro operativi sui temi dedicati, realizzando un portale dedicato.

c) Svolgere l'attività di laboratori nelle scuole, in collaborazione con esperti della Consulta e dell'Osservatorio della Legalità a essa dedicati.

d) Attuare attività di contrasto al caporalato attraverso il lavoro della Consulta e l'individuazione di linee di finanziamento nazionale per progettazione dedicata;

e) Svolgere interventi di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso interventi di formazione interna ed esterna (dipendenti pubblici; cittadini; operatori di aree a rischio e amministratori), anche attraverso Avviso Pubblico;

f) Definire il Protocollo Appalti, per attivare e fissare buone pratiche condivise, in accordo con altri Enti (Provincia e Prefettura);

g) Procedere al rafforzamento dell'Ufficio Associato della Legalità con la Provincia di Reggio Emilia;

h) Lavorare sulla progettazione di proposte di utilizzo dei beni confiscati, in sinergia l'agenzia Nazionale (ANBSC) e predisporre un regolamento per la gestione dei beni;

i) Costruire e divulgare un vademecum di consigli finalizzati alla difesa digitale del cittadino, avviare attività di comunicazione sulle truffe digitali e proseguire nel progetto: "Insieme per combattere le truffe".

**Visto** il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017 n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", il quale ha definito gli strumenti e le modalità di attuazione della sicurezza urbana ed in particolare l'art. 5 del suddetto il quale demanda ad appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco l'individuazione di mirati interventi per la sicurezza urbana, in relazione alla specificità dei contesti e nel rispetto delle Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana adottate, su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in Conferenza stato-città e autonomie locali;

**Richiamate** le Linee guida della sicurezza urbana di cui al citato articolo 5 del Decreto Legge n. 14 del 2017, adottate con accordo sancito in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali nella seduta del 26 luglio 2018, laddove è previsto che, accanto al modello dei patti per la sicurezza di carattere generale, possono essere definiti anche "patti" o "intese" dedicati a finalità specifiche;

#### **Dato atto**

- che il Ministero dell'Interno ha avviato un piano straordinario per contrastare le truffe agli anziani, fenomeno in forte crescita che colpisce le fasce più fragili della popolazione. In particolare, con la circolare del 10 dicembre 2025, il Ministero ha stanziato 2 milioni di euro dal Fondo nazionale dedicato alla prevenzione e al contrasto dei raggiri, destinandoli ai Comuni per realizzare iniziative di informazione, formazione e supporto diretto agli anziani, ponendo particolare attenzione alla collaborazione con forze dell'ordine e i servizi comunali;
- che i Comuni hanno potuto presentare progetti conformi alle linee guida ministeriali, privilegiando interventi integrati e coordinati, con l'obiettivo di ridurre il rischio di truffe attraverso campagne di sensibilizzazione, sportelli dedicati e/o numeri verdi, garantendo una rete di protezione efficace sul territorio;
- che la Prefettura di Reggio Emilia, con propria comunicazione n. 0080361 in data 11/12/2025, ha informato il Comune di Reggio Emilia che, all'interno di tale progettualità, sono stati previsti, in caso di accoglimento dell'istanza, risorse pari ad € 18.085,65, destinati al Comune e pertanto ha invitato questa Amministrazione a presentare un dettagliato piano delle azioni da realizzare;
- che il Comune di Reggio Emilia, con lettera PG 2025/301171 del 15/12/2025, ha inoltrato alla Prefettura UTG di Reggio Emilia l'istanza di accesso al contributo, corredata dal progetto intitolato: "Non siamo nati ieri. Sicurezza e tutela per gli over 65" (Allegato A);

- che in data 17/12/2025, nell'ambito della seduta Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, è stato approvato tale progetto di prevenzione delle truffe ai danni degli anziani, con la finalità di ridurre progressivamente la frequenza di tali episodi, di gestirli al meglio ove si verificano, al fine di rendere le nostre comunità sempre più vivibili, coese socialmente e sicure;
- che con successiva comunicazione in data 19/12/2025, la Prefettura di Reggio Emilia ha trasmesso la bozza del Protocollo tra Prefettura e Comune, confermando il finanziamento previsto per il Comune di Reggio Emilia per l'importo di € 18.085,65 (Allegato B);
- che in data 19/12/2025 si è proceduto alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;

### **Considerato**

- che il Ministero dell'Interno, in virtù del passaggio dalla Contabilità Speciale a quella Ordinaria con decorrenza 1° gennaio 2019, ha autorizzato il pagamento dell'intera somma finanziata di € 18.085,65, entro la seconda decade del mese di dicembre del corrente anno, a seguito della sottoscrizione da parte del Comune di Reggio Emilia di una polizza fideiussoria a garanzia della destinazione delle somme per l'intero importo del predetto contributo assegnato;
- che il Ministero dell'Interno, con nota esplicativa del 15 ottobre 2019, ha stabilito che, in alternativa alla polizza fideiussoria, le somme del finanziamento concesso, già accreditate alle locali Prefetture UTG, possano essere trasferite ai Comuni beneficiari, mediante sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa, deliberato dalla Giunta che impegna formalmente l'Ente locale alla destinazione dei fondi assegnati in relazione del progetto approvato;

### **Rilevato**

- che nel Bilancio di previsione 2026/2028 sono previsti il Capitolo di entrata 3400 "Contributo da Prefettura per attività di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani" ed il Capitolo di uscita 23400 "Prestazioni di servizio per prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani finanziate da Prefettura";
- che il finanziamento incassato sarà vincolato alle spese per le attività previste per la realizzazione del Progetto, l'implementazione delle quali si svilupperà nel corso dell'annualità 2026;
- che in data 30/12/2025 la Prefettura di Reggio Emilia ha versato al Comune di Reggio Emilia un importo pari ad € 18.085,65 (accertati ed incassati – Rif. Accertamento 2025/1360, Reversale 2025/9438);

### **Evidenziato**

- il numero delle truffe ai danni di persone over 65 mostra, effettivamente, un andamento altalenante ma consistente negli ultimi anni. Dopo una prima impennata nel 2019 (+57%), il fenomeno ha subito un calo nel biennio 2020-2021 (-28%), per poi tornare a crescere nel 2022 (+31%) e mantenersi stabile nell'ultimo biennio. Va inoltre evidenziato che le truffe rimaste a livello di tentativo sono aumentate del 24% negli ultimi due anni;
- che nonostante, dunque, la tendenza complessiva possa risultare lievemente in calo, a Reggio Emilia le truffe agli anziani restano un fenomeno di particolare rilevanza, sul quale la Prefettura UTG di Reggio Emilia, le Forze dell'Ordine e le istituzioni locali continuano, giustamente, a porre grande attenzione;
- che la reale entità del fenomeno è inoltre complessa da determinare, poiché molte vittime, per vergogna, scelgono di non denunciare l'accaduto alle Forze dell'Ordine né di informare i propri familiari; tale comportamento è legato al duplice danno che la truffa agli anziani comporta: da un lato quello economico, dall'altro quello psicologico, spesso aggravato dal timore di essere considerati come ingenui o incapaci agli occhi degli altri, sottovalutando in tal modo le grandi abilità di chi perpetra il danno;
- che le truffe a danno di persone anziane assumono sempre più caratteristiche molto diversificate, in quanto possono avvenire in contesti differenti, con modalità variegata e con il coinvolgimento dei soggetti più diversi, anche relativamente più esperti (dai tentativi di raggirio effettuati direttamente presso le abitazioni, telefonicamente o via web, a quelli in strada);
- che le cronache riportano episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini, soprattutto anziani;
- che è importante, quindi, essere in grado di riconoscere le situazioni più a rischio e intercettare rapidamente gli elementi che possono far pensare a un tentativo di truffa, ai fini di attivare i comportamenti più adeguati;
- che le stesse Forze dell'Ordine, infatti, sottolineano che riguardo al reato di truffa, una volta che esso è stato commesso, risulta più difficile individuare i responsabili e perseguirli efficacemente, mentre tanto si può fare in un'ottica di prevenzione;

- che, allo stesso tempo, risulta importante assicurare vicinanza e supporto alle vittime, accompagnandole a denunciare il reato, rinforzando la loro autostima e offrendo loro delle strategie difensive e maggiori consapevolezze per il futuro;

#### **Dato atto**

- che a tal fine il Comune di Reggio Emilia ha sviluppato il Progetto più sopra indicato per la prevenzione delle truffe ai danni degli anziani che prevede la realizzazione della Campagna “Non siamo nati ieri”, che ha come obiettivo quello di promuovere diverse azioni integrate sul territorio rivolte agli anziani, per prevenire e contrastare le truffe, riducendo il senso di isolamento e di vergogna di chi ha subito o rischiato di subire raggiri; un impegno che l’Amministrazione intende perseguire e rafforzare, insieme ai propri partner, individuati nei tre principali sindacati confederali e nelle loro associazioni di consumatori (Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC), attraverso l’attivazione di nuove azioni di sostegno alle vittime di truffa;
- che il Progetto prevede per l’annualità 2026 un Protocollo di Sostegno agli Over 65 che individua misure di tutela e contributi per le vittime di truffa; i tre Sindacati di categoria e i loro referenti delle associazioni di consumatori specializzati sul tema delle truffe, offriranno il supporto volto a garantire un sostegno concreto alle persone con età superiore ai 65 anni vittime di truffa;
- che, inoltre, il Progetto si propone inoltre di promuovere attività di informazione e sensibilizzazione rivolte all’intera comunità, affinché ogni cittadino possa acquisire maggiore consapevolezza rispetto a questo grave problema e contribuire attivamente al suo contrasto;
- che la campagna “NON SIAMO NATI IERI”, particolarmente gradita agli utenti e molto riconoscibile, a partire da aprile/maggio 2026 sarà riproposta con strumenti aggiornati, mantenendo la stessa linea grafica e messaggi chiari e comprensibili, anche attraverso la rimodulazione e la traduzione dei messaggi chiave in lingua araba, cinese e urdu; la campagna di sensibilizzazione e informazione multicanale (cartacea, web, e social media) inoltre, si avvarrà della collaborazione delle realtà associative locali per favorire una diffusione capillare dei messaggi di prevenzione e intercettare i bisogni emergenti sul territorio;
- che saranno promosse iniziative di ascolto attivo (anche all’interno del Punto Comune in via Turri25a, di recente istituzione) e raccolta di segnalazioni nei luoghi di aggregazione più frequentati dagli anziani, come mercati, parrocchie e centri diurni, in modo da costruire una rete di protezione sempre più efficace e inclusiva;
- che, come già avvenuto in passato, saranno coinvolti i gruppi di controllo di vicinato e le Consulte di quartiere, in positiva e fattiva collaborazione con le Forze dell’Ordine, per diffondere informazioni e monitorare il fenomeno delle truffe sul territorio; saranno utilizzati anche spazi informali, come i centri sociali e saranno attivate iniziative specifiche di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;

#### **Rilevato**

- che attraverso questa progettualità, il Comune di Reggio Emilia intende perseguire le finalità del Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani, di cui alla Circolare n. 11001/110/25 in data 11 novembre 2024 del Ministero dell’Interno;
- che l’Amministrazione intende farlo dedicando la giusta attenzione alle persone anziane, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe volte a ridurre progressivamente la frequenza di tali episodi, e ai fini di rendere le nostre comunità sempre più vivibili, coese socialmente e sicure;
- che l’Unità di riferimento del Progetto sarà Ufficio Sicurezza e Legalità afferente alla Direzione Generale del Comune;

#### **Considerato**

- che, come illustrato nel Progetto e più sopra riportato, Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC sono esplicitamente indicati quali punti esperti per lo svolgimento di determinate azioni progettuali, riconoscendo pertanto agli stessi una funzione di partner fondamentali per la buona riuscita delle azioni progettuali e per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto “Non siamo nati ieri”;
- che in tale ottica, il Comune invierà a Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC apposita comunicazione finalizzata a confermare anche per l’annualità 2026, la prosecuzione della reciproca collaborazione quali partner del Progetto di contrasto alle truffe agli anziani;
- che si evidenzia il prezioso ruolo di Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC nel Progetto alla luce del bagaglio di conoscenze tecniche e di professionalità vertenti sulle tematiche che riguardano l’oggetto della Campagna, che si esplicheranno attraverso diverse azioni, tra le quali: sviluppo di incontri di formazione a operatori; organizzazione di eventi di

divulgazione ai cittadini; ideazione di progetti e messa a disposizione di uno sportello finalizzato a offrire consulenza ai cittadini, attivazione di un numero di telefono dedicato per i coordinatori dei gruppi di controllo di vicinato;

- che la collaborazione quale partner del Comune per la realizzazione delle attività progettuali a Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC saranno trasferiti complessivi € 3.000,00 cadauno a conclusione del progetto, previa presentazione di regolare relazione tecnica attestante le attività svolte dagli stessi nell'ambito del Progetto;

**Rilevato** che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa relativi ai trasferimenti di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

**Attestato** che il Dr. Donato Salvatore Marengo, Segretario Comunale, è il Responsabile del Procedimento (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

**Rilevato** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;

**Visto** il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

**Attesa** la competenza della Dirigente della Direzione Generale, Dott.ssa Francesca Mattioli, all'adozione del presente Provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Evidenziato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione del presente Provvedimento e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo alla Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

#### **Evidenziato inoltre**

- che sul presente Provvedimento si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

**Richiamato** quanto previsto nella deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 305 del 30/12/2025 ed in particolare che il Comune si impegna a destinare i fondi relativi al Progetto approvato (già versati dalla Prefettura al Comune) esclusivamente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dettate dal Progetto stesso, fermo restando che il Comune rispetterà, altresì, l'impegno di produrre dei report periodici sull'attività svolta, fino al termine dell'attività prevista, entro il 30 novembre 2026, con una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa, correlata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa;

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 190/2012 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;

### **DETERMINA**

*per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato*

1. di **approvare** gli accordi di partenariato con Federconsumatori Reggio Emilia APS (C.F. 91046090352), Adiconsum Reggio Emilia (C.F. 91091640358) e ADOC (C.F. 96112810583) nell'ambito del progetto di prevenzione delle truffe ai danni degli anziani – Campagna “NON SIAMO NATI IERI” a valere sul Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani per il periodo febbraio-novembre 2026;
2. di **confermare** l'accertamento 2025/1360 pari ad € 18.085,65 di cui al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.01.001, del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 3400 del PEG 2026 denominato “Contributo da Prefettura per attività di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani == VEGG. CAP. U 23400 ==”, Codice Prodotto/Progetto 2026\_PG\_9521, Centro di Costo 0173;
3. di **impegnare** la spesa di € 3.000,00 per il trasferimento a Federconsumatori Reggio Emilia APS in qualità di partner di Progetto, con imputazione alla Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.03.99.999 del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 31860 del PEG 2026, denominato “Contributi a privati e/o enti per la sicurezza e la legalità”, Codice Prodotto-Progetto 2025\_PG\_9521, Centro di Costo 0173, Codice modalità di gestione Conto Annuale 015, dando atto che l'impegno assunto verrà trasferito a seguito dell'applicazione dell'Avanzo Vincolato sul Capitolo 23410/50 del PEG 2025, denominato “Trasferimenti ad associazioni per prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani finanziate da prefettura = Quota finanziata da avanzo vincolato == VEGG. CAP. E 3400 ==”;
4. di **impegnare** la spesa di € 3.000,00 per il trasferimento a ADICONSUM in qualità di partner di Progetto, con imputazione alla Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.03.99.999 del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 31860 del PEG 2026, denominato “Contributi a privati e/o enti per la sicurezza e la legalità”, Codice Prodotto-Progetto 2025\_PG\_9521, Centro di Costo 0173, Codice modalità di gestione Conto Annuale 015, dando atto che l'impegno assunto verrà trasferito a seguito dell'applicazione dell'Avanzo Vincolato sul Capitolo 23410/50 del PEG 2025, denominato “Trasferimenti ad associazioni per prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani finanziate da prefettura = Quota finanziata da avanzo vincolato == VEGG. CAP. E 3400 ==”;
5. di **impegnare** la spesa di € 3.000,00 per il trasferimento a ADOC in qualità di partner di Progetto, con imputazione alla Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.03.99.999 del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 31860 del PEG 2026, denominato “Contributi a privati e/o enti per la sicurezza e la legalità”, Codice Prodotto-Progetto 2025\_PG\_9521, Centro di Costo 0173, Codice modalità di gestione Conto Annuale 015, dando atto che l'impegno assunto verrà trasferito a seguito dell'applicazione dell'Avanzo Vincolato sul Capitolo 23410/50 del PEG 2025, denominato “Trasferimenti ad associazioni per prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani finanziate da prefettura = Quota finanziata da avanzo vincolato == VEGG. CAP. E 3400 ==”;
6. di **dare atto** che:
  - le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
  - ai fini della contabilità economica gli importi in oggetto costituiranno costi per l'Esercizio 2026;
  - saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongono previsioni in materia;
7. di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

8. di **dare inoltre atto** che la Dott.ssa Sara Di Antonio, Alta professionalità Sicurezza e Legalità, è stata individuata quale Responsabile del Procedimento per gli aspetti inerenti il progetto e referente tecnico;
9. di **attestare** in particolare che non sussistono, salve situazioni di cui al presente stato non vi è conoscenza, cause d'incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in capo al RUP, alla Dott.ssa Sara Di Antonio e/o alla Dirigente firmataria della presente determinazione, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
10. di **disporre** l'invio della presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 comma 3, 180, 181 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

La Dirigente  
Dott.ssa Francesca Mattioli